

ENTE RISI, ANCHE RISO CAMBOGIANO DEVE PAGARE DAZIO

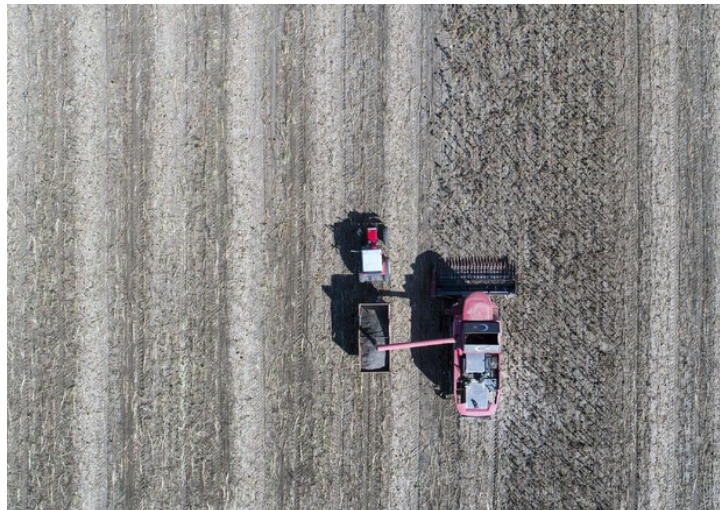
A.it T&G > Mondo Agricolo

[Prodotti tipici](#) | [Vino](#) | [Dal Mare](#) | [Cibo&Salute](#) | [Fiere&Eventi](#) | [Business](#) | [A Tavola con ANSA](#) | [In Breve](#) | [Libri](#) | [VIDEO](#)

Ente Risi, anche riso cambogiano deve pagare dazio

Clausola di salvaguardia valida ancora per soli due anni

Redazione ANSA VERCELLI 12 febbraio 2020 18:28



(ANSA) - VERCELLI - Anche il riso cambogiano deve essere inserito tra i prodotti soggetti a dazi doganali. Lo sostiene il presidente di Ente Risi, Paolo Carrà, ascoltato oggi in audizione alla commissione Agricoltura della Camera. "Il provvedimento è necessario - spiega Carrà - perché la clausola di salvaguardia, che l'anno scorso ha introdotto i dazi doganali, è valida ancora per soli due anni, ed è applicata solo al riso Indica lavorato mentre la Cambogia sta importando anche Japonica e semigreggio Indica. Inoltre, pende dinnanzi al tribunale dell'Ue la procedura del Governo cambogiano per l'annullamento della clausola di salvaguardia".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

